

ASSEMBLEA CITTADINA VENERDI 14 LUGLIO H 21.00—ATLANTIDE

In un contesto di attacco a tutti gli spazi sociali, di fronte a un governo locale incapace di pensare la città nella sua complessità, Atlantide è un territorio irrinunciabile per la cittadinanza gay, lesbica, trans, femminista e un riferimento per autoproduzioni culturali indipendenti.

Il 28 giugno, nel giorno del Pride Gay, Lesbico e Trans, il Comune di Bologna ha annunciato mezzo stampa il previsto **sgombero di Atlantide**, lo spazio sociale di Porta S.Stefano.

Uno spazio aperto dal 1997 alle soggettività differenti che attraversano questa città e dal 1999 autogestito dai collettivi "*Clitoristrix - femministe e lesbiche*", "*Antagonismogay*" e "*NullaOsta*", che lo hanno caratterizzato come punto di riferimento per un'elaborazione politica dal basso che accomuna soggettività diverse nelle pratiche del partire da sé e dalle sessualità per decostruire i nessi di potere che avvolgono i corpi/soggetti desideranti.

Dal 1999 viviamo **Atlantide come uno spazio di espressione libero da sessismo, razzismo, omofobia e transfobia, uno spazio in cui promuovere una socialità in cui identità diverse convivono e prendono parola, come raramente succede nell'Italia vaticanizzata.**

Un luogo da cui partire per costruire reti di autoriconoscimento e di sostegno alle lotte di autodeterminazione di tutt*.

Oggi un progetto di ristrutturazione dello spazio che abbiamo sottratto all'abbandono e auto-gestito per 7 anni basta al Comune di Bologna per annunciare l'ennesimo sgombero, il nostro (?!).

In un contesto di attacco generale a tutti gli spazi sociali, di fronte ad un governo locale evidentemente in difficoltà nel pensare la città nella sua complessità e molteplicità, Atlantide è un territorio irrinunciabile per la cittadinanza gay, lesbica, trans, femminista e un riferimento per autoproduzioni culturali indipendenti, a Bologna e in Italia.

Uno spazio che i movimenti e la cittadinanza dovrebbero sentire come proprio, un frammento che allude ad altre relazioni sociali/ sessuali, ad un'altra città, ad un altro mondo necessario.

CHIEDIAMO A TUTT* COLORO CHE RICONOSCONO IL VALORE DI ATLANTIDE DI PARTECIPARE ALLA:

ASSEMBLEA CITTADINA
VENERDI' 14 LUGLIO ALLE 21.00

ATLANTIDE P.za di P.ta S.Stefano 6 – Bologna.

per comunicazioni e solidarietà:
salvatlantide@inventati.org

Antagonismogay è una realtà di collettivo presente a Bologna dal 1999 e da allora attiva nell'esprimere una critica dell'esistente che mette al centro i temi della sessualità, del partire da sé come gay, lesbiche, transgender. Nelle pratiche *Antagonismogay* ha incontrato i percorsi delle donne, dei migranti, delle prostitute e di tutti gli oppressi, costruendo occasioni di elaborazione e lotta, interne ed esterne al più ampio Movimento dei Movimenti.

Il collettivo *Clitoristrix - femministe e lesbiche* nasce a Bologna nel 1997 in continuità con il collettivo *Lilith Luna Nera* ('93-97) ed è uno spazio politico aperto a tutte. Attraversato da centinaia di donne dell'arco di quasi un decennio, ha sempre lavorato sul territorio, spesso in collaborazione con altre realtà femministe per riaffermare la volontà di autodeterminazione delle donne minata continuamente da più parti. Da sempre impegnato ad arginare e smontare sessismo e lesbofobia dilaganti, pratica la solidarietà fra donne come strumento capace di incrinare un sistema patriarcale e machista.

NullaOsta nasce nel 2001 con l'autoproduzione dell'omonima rivista, che tratta della Città con un approccio 'glocale' e si sostiene con una rassegna di concerti, autogestiti senza scopo di lucro attraverso canali indipendenti. Un'offerta culturale specializzata con cui in 5 anni *Nulla Osta* ha dato spazio d'espressione creativa a centinaia di formazioni locali e di tutto il mondo (Europa, Nord e Sud America, Giappone...) in una cornice che valorizza la comunità, le autoproduzioni (musica, fumetti, fotografie), il rispetto per l'altro e la scelta vegetariana delle cene sociali.